

REGIONALI: A CENTROSINISTRA PUGLIA, TOSCANA E CAMPANIA, A CENTRODESTRA LIGURIA, VENETO E MARCHE

21 Settembre 2020



ROMA – Toscana e Puglia al centrosinistra, Marche e Liguria al centrodestra. In Veneto e in Campania i due governatori uscenti, Gianluca Zaia e Vincenzo De Luca con vantaggi abissali.

Il che significa che centrodestra e centrosinistra fanno pari e patta, 3 a 3, con il centrodestra che però conquista le Marche. Si ha la conferma che il Movimento 5 stelle, è debole e non incide alle elezioni amministrative. Lega fa pessimi risultati in Campania e Puglia, in Veneto a trionfare è la lista personale di Zaia, non il partito di Matteo Salvini. Risultati molto negativi per Italia viva, formazione politica di Matteo Renzi.

LIGURIA

Il risultato definitivo è stato di 380.344 voti per il governatore uscente del centrodestra Giovanni Toti, scelto dal 56,1% dei liguri, contro i 264.009 per Ferruccio Sansa, il candidato del centrosinistra (Pd e M5S) che si è tradotto nel 38,9% delle preferenze.

TOSCANA

Nella Toscana roccaforte della sinistra, il candidato del centrosinistra Eugenio Giani è al 48,6% dei voti, contro il 40,5 % della candidata del centrodestra Susanna Ceccardi. Irene Galletti candidata M5s è al 6,4%

PUGLIA

In Puglia, il governatore uscente Michele Emiliano è al 46,86% , mentre il candidato del centrodestra Raffaele Fitto è al 38,86%. Antonella Laricchia del M5s è al 11,12%

VENETO

Pronostici confermati in Veneto: il governatore uscente della Lega, Luca Zaia, trionfa con il 76,78%, mentre il candidato del centrosinistra Arturo Lorenzoni si ferma al 15,73%. Enrico Cappelletti del M5s prende il 3,25%

CAMPANIA

In Campania, Vincenzo De Luca, governatore uscente del centrosinistra, domina con il 69,61% dei voti, mentre lo sfidante di centrodestra Stefano Caldoro si ferma al 17,87%. Terza Valeria Ciarambino del M5s, con 9,99%.

MARCHE

il candidato del centrodestra Francesco Acquaroli conquista la roccaforte del centrosinistra con il 49,1% mentre il candidato del centrosinistra Maurizio Mangialardi si ferma al 37,3%%. Gian Mario Mercorelli del M5s è all'8,72%